



Settimana 43 / 2018

23.10.2018

Dopo aver potuto visitare l'apostolo a r. Luigi Albert venerdì pomeriggio, sono partito sabato mattina insieme all'apostolo Rolf Camenzind e la sua consorte verso Carrara, nella gioia di rivedere i nostri fratelli e sorelle del distretto Italia-Centro.



Sul passo della Cisa abbiamo fatto una sosta per far visita ad una sorella di fede di quasi 89 anni. La gioia per l'incontro è stata grande. Essa fa parte di quella cerchia di fratelli e sorelle che non possono avere comunione nei servizi divini. La Santa Cena consacrata e la lettera per la cura dell'anima arrivano da lei per posta. Tuttavia, in Italia la posta non è così affidabile.

Dopo un incontro simile, dove i nostri sentimenti di cuore non dovrebbero finire mai, siamo ripartiti. Frattanto fratelli e sorelle di tutto il distretto si sono riuniti nella nostra chiesa di Carrara per prepararsi musicalmente in modo assiduo, con coro o con orchestra, per il servizio divino di domenica. Il lungo viaggio non ci ha impedito di ritrovare con grande gioia i nostri fratelli e sorelle. Fratelli e sorelle provenienti da tutto il distretto si sono riuniti a Carrara: da Roma, Nocera Umbra, Firenze, Pieve Fosciana e naturalmente dalla comunità ospitante. L'apostolo ed io abbiamo colto l'occasione per effettuare dei colloqui con fratelli, sorelle e ministri e prendere a cuore particolari destini, desideri e preoccupazioni. Tutto è stato organizzato per il meglio e preparato da molte mani.

Domenica abbiamo vissuto tutto ciò che è stato preparato tramite il servizio divino. La chiesa era strapiena e abbiamo potuto vivere in un'atmosfera gioiosa di festa ciò che aspettiamo in futuro con così tanta brama. La dispensazione della Santa Cena per i defunti è stato un momento commovente e con molti sentimenti. Vivere la comunione con i nostri cari dell'aldilà e con tutti coloro che possono venire all'altare per grazia ci rende sempre attenti di quanto è grande l'amore di Dio. Il conducente di Carrara e la sua consorte hanno ricevuto la benedizione per le nozze d'argento. La musica ha dato anche il suo contributo per meglio vivere la presenza di Dio.

Le foto del servizio divino saranno aggiunte all'articolo appena saranno fornite.

Dopo il servizio divino, all'occasione di uno spuntino, abbiamo potuto vivere ancora un momento di comunione insieme e scambiare pensieri sulla nostra magnifica fede. Abbiamo poi preso la via del ritorno colmi di marcati impressioni.

